

Logistica, Confetra: necessario che Mims operi a pieno regime per affrontare le questioni in sospeso



Dalle restrizioni al Brennero al ricorso a Bruxelles a difesa dell'impianto pubblico delle AdSP. Ecco alcuni dei temi al centro dell'incontro che si è svolto ieri tra il **presidente di Confetra Guido Nicolini**, la **vice presidente Vicaria Silvia Moretto** e la **viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili Teresa Bellanova**.

Tra le altre questioni operative, aggiungono da Confetra, figurano: "La minaccia che grava sul ciclo operativo delle verifiche sulla merce se si consolidasse una interpretazione estensiva della normativa sui controlli radiometrici. Ci sono, inoltre, tanti temi di regolazione stratificata e contraddittoria - tra ART, AgCom, Anac, Ansfisa, Antitrust, Codice Appalti, Codice Doganale - che nelle nostre imprese fanno lavorare più avvocati e consulenti che trasportatori e spedizionieri".

Ma molti di questi temi "necessitano di un presidio istituzionale ed amministrativo stringente. Di qui il nostro appello affinché, quanto prima ed anche attraverso l'assegnazione delle Deleghe a Vice Ministri e Sottosegretari, **il nuovo MIMS sia reso operativo a pieno regime**. Abbiamo appreso dalla stampa del cambio di denominazione, e prima ancora di assetto, con la costituzione di un terzo Dipartimento. Che immagino andrà riempito di contenuti, di personale e di funzioni. Il nostro appello è: mettete subito la "macchina" in condizione di correre".

Il Governo deve acquisire il ruolo strategico della Logistica

Per Nicolini c'è poi un tema più generale: "Il Governo deve acquisire **il ruolo strategico della logistica**, sistema circolatorio dell'economia reale, pilastro dell'import / export nazionale nel mondo. Lo deve al Paese, prima ancora che al settore. Tra Via della Seta, guerra dei dazi, Brexit, Rotta Artica, 5G e autostrade digitali, blockchain e smart data, oggi i temi delle infrastrutture materiali e immateriali, dei flussi dati e merci, delle barriere al commercio internazionale, della digital transformation e della **transizione green** sono divenuti i dossier più rilevanti nella politica economica degli Stati e nelle relazioni tra Stati.

Geopolitica, geoeconomia e logistica stanno determinando i nuovi equilibri globali perché il fattore 'tempo di trasferimento' è divenuto ben più importante di altri storici asset competitivi.

Una robusta semplificazione del quadro normativo

Se l'Italia vuole giocare questa partita, deve attrezzarsi. Da tutti i punti di vista: dalla rapida realizzazione delle **infrastrutture utili**, al sostegno alla crescita delle imprese del Settore, passando per una robusta semplificazione del quadro normativo e regolatorio. Solo se saremo protagonisti di tali dinamiche, potremo ambire anche a modificarne gli aspetti meno sostenibili e giusti dal punto di vista sia ambientale che socioeconomico. Altrimenti saremo marginali nel mondo e, ben che vada, domiciliatari di iniziative altrui".

La numero due di Confetra e leader degli Spedizionieri internazionali, **Silvia Moretto**, ha aggiunto: "Confidiamo che con il nuovo ministero - e con il coordinamento dei Ministeri della Mobilità Sostenibile, dello Sviluppo, della Transizione Ecologica e dell'Innovazione - si possa finalmente affrontare **il tema della funzione logistica del Paese con una visione unitaria, strutturata, trasversale**".

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata